CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 1 – Premessa

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei rilievi topografici e delle attività volte al corretto aggiornamento dei dati catastali, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, di seguito specificati e ricompresi negli ambiti territoriali indicati nella tabella di seguito riportata:

LOTTO	Id.	Provincia	Comune	Scheda	Immobile
1 *(ex lotto 2)*	1	PISA	PISA	PIB0524	COMANDO VV.FF.
	2		PISA	PIB0136	VILLA SANTA
	3	LIVORNO	CAPRAIA ISOLA	LIB0437	LA SALATA
	4		LIVORNO	LIB0739	MAGAZZINO EDIFICATO SULL'EX AREA MAGAZZINO TABACCHI AL PIAGGIONE DEI GRANI
2 *(ex lotto 4)*	5	SIENA	CHIANCIANO	SIB0239	VIVAIO PODERUCCIO
	6	SIENA	MONTALCINO	SID0015	SAN ANTIMO
	7	AREZZO	PRATOVECCHIO-STIA	ARB0561	UFFICI, ALLOGGI E MAGAZZINI CARABINIERI-FORESTALI
3 *(ex lotto 5)*	8	PERUGIA	LISCIANO NICCONE	PGB0576	AREA EDIFICABILE COSTITUITA DA AREA DI SEDIME DI FABBRICATO DEMOLITO E TERRENI
	9	TERNI	NARNI	TRB0297	EX IMMOBILI ANAS

L'affidamento in oggetto è stato disposto a seguito di precedente RDO n. 1768705 indetta con determina a contrarre prot.n. 2018/2003/RI del 11/10/2018, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di cui trattasi suddiviso in cinque lotti ed andata deserta avuto riguardo ai lotti 2, 4 e 5 oggi denominati lotti 1, 2 e 3. La presente RDO viene quindi indetta con determina a contrarre prot.n. 2018/2238/RI del 08/11/2018.

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria – affiderà il servizio previo espletamento di un'indagine di mercato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante richiesta di RdO nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'affidamento del servizio, anche per quanto non richiamato espressamente nel presente Capitolato, si svolge nell'ambito delle prescrizioni dettate dal Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

Finalità del presente documento è l'indicazione dei contenuti fondamentali del servizio a cui l'operatore economico incaricato dovrà attenersi per soddisfare le specifiche esigenze della Direzione Regionale. Il documento contiene inoltre le specifiche tecniche ed economiche di cui dovrà esser tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

L'incarico dovrà essere svolto secondo quanto di seguito meglio specificato e dettagliato.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del servizio è l'affidamento dei rilievi topografici e delle attività volte al corretto aggiornamento dei dati catastali, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria di cui all'elenco riportato all'art. 1.

In relazione alla dislocazione territoriale degli immobili, si procede all'affidamento del servizio per lotti funzionali.

Art. 3 - Prestazioni da espletare

Le attività catastali da svolgersi sui complessi immobiliari sono indicate nell'allegato "A" alla presente.

L'attività dovrà essere espletata secondo le norme, circolari, regolamenti e quant'altro vigente in materia catastale e mediante l'utilizzo degli specifici programmi Ministeriali (Docfa, Pregeo, Voltura, ecc) al momento licenziati.

L'attività comporta l'espletamento di tutte le attività ricognitive e di indagine (reperimento atti, ricerche presso Enti, ecc) occorrenti per lo svolgimento del servizio.

Sono comunque da ritenersi incluse tutte le prestazioni non esplicitamente descritte, ma che fanno parte complementare per la buona riuscita del servizio.

L'attività prevede inoltre la consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla presentazione ai competenti uffici (Comune ove necessario ed Agenzia delle Entrate) degli atti di aggiornamento e provvedere alla consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;

<u>La presentazione delle pratiche presso l'Agenzia delle Entrate è esente dal pagamento dei tributi catastali, previo rilascio di apposite autorizzazioni e deleghe fornite dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria.</u>

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporto informatico (Cd/Dvd), in formato DWG.

Tutti gli atti di aggiornamento del catasto terreni, le denunce di variazione e le volture catastali dovranno essere prodotti:

- su supporto informatico (Cd/Dvd), nei formati digitali sorgenti / richiesti per i software utilizzati (Pregeo, Docfa e Voltura);
- su supporto informatico (Cd/Dvd), nel formato Pdf prodotto direttamente dai software utilizzati;
- su supporto cartaceo, in una copia nei formati previsti dalla vigente normativa e/o correntemente accettati dalla prassi consolidata, così come prodotti dai software utilizzati e sottoscritti dal tecnico affidatario del servizio.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale, così come restituita dal Comune o dall'Agenzia delle Entrate.

I file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

Art. 5 - Durata
Le attività dovranno essere svolte entro le tempistiche di seguito indicate e si intenderanno concluse con l'avvenuta verifica positiva da parte della Stazione Appaltante della correttezza e completezza delle dichiarazioni, attuata in seguito al ricevimento della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione delle stesse, da parte dell'affidatario, agli Uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate.

In relazione al singolo lotto, si riporta di seguito il tempo massimo a disposizione per il completamento del servizio.

Lotto	Regione	Provincia	**Durata** *(gg. Naturali e consecutivi)*
1	Toscana	Pisa - Livorno	60
2	Toscana	Siena - Arezzo	30
3	Umbria	Perugia - Terni	20

I giorni si intendono naturali e consecutivi decorrenti dal formale avvio del servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento.
L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Art. 6 - Corrispettivi economici
I corrispettivi dovuti sono determinati a corpo (al netto di IVA e Cassa previdenziale) applicando agli importi di seguito indicati per ciascun immobile, il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario sull'importo complessivo del lotto di interesse, posto a base di gara.

Lotto	Id.	Provincia	Comune	Scheda	Immobile	Importo base stimato
1	1	PISA	PISA	PIB0524	COMANDO VV.FF.	€ 3.684,00
	2		PISA	PIB0136	VILLA SANTA	€ 3.248,00
	3	LIVORNO	CAPRAIA ISOLA	LIB0437	LA SALATA	€ 1.752,00
	4		LIVORNO	LIB0739	MAGAZZINO EDIFICATO SULL'EX AREA MAGAZZINO TABACCHI AL PIAGGIONE DEI GRANI	€ 1.752,00
2	5	SIENA	CHIANCIANO	SIB0239	VIVAIO PODERUCCIO	€ 1.068,00
	6	SIENA	MONTALCINO	SID0015	SAN ANTIMO	€ 1.752,00
	7	AREZZO	PRATOVECCHIO-STIA	ARB0561	UFFICI, ALLOGGI E MAGAZZINI CARABINIERI-	€ 1.272,00

					FORESTALI	
3	8	PERUGIA	LISCIANO NICCONE	PGB0576	AREA EDIFICABILE COSTITUITA DA AREA DI SEDIME DI FABBRICATO DEMOLITO E TERRENI	€ 876,00
	9	TERNI	NARNI	TRB0297	EX IMMOBILI ANAS	€ 488,00
					Totale	**€ 15.892,00**

Per quanto sopra gli importi complessivi dei singoli lotti, su cui applicare il ribasso, sono i seguenti:

Lotto	Regione	Provincia	Importo prestazione
1	Toscana	Pisa - Livorno	€ 10.436,00
2		Siena - Arezzo	€ 4.092,00
3	Umbria	Perugia - Terni	€ 1.364,00
			€ 15.892,00

Il corrispettivo per tutte le attività è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento alle aliquote di cui all'art.6 del D.M. 17/06/2016 pubblicato sulla GU. n.174 del 27/07/2016.

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Il prezzo a corpo indicato è invariabile e comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, gli strumenti, i mezzi e la manodopera, anche se non previsti, necessari alla completa e perfetta esecuzione, a regola d'arte, del servizio richiesto, nella piena osservanza delle normative vigenti e delle specifiche tecniche ed amministrative contenute nel presente affidamento.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato a completamento del servizio in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità contributiva.

La fattura, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

In caso di importo superiore a € 10.000, ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato.

La Direzione Regionale si riserva in qualunque momento di non dar corso ad una o più attività in relazione ad uno o più immobili. In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al solo rimborso di quanto già sostenuto al momento per lo svolgimento della specifica attività.

Sono altresì da ritenersi incluse anche tutte quelle altre opere non esplicitamente descritte, ma che fanno parte complementare per la buona riuscita del servizio.

Occorrendo in corso di esecuzione del servizio un aumento o una diminuzione delle attività da svolgere, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione e fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 (20%) da parte della stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta. Al di là di questo limite, l'aggiudicatario ha diritto alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

Art. 7 – Prestazioni accessorie

Oltre al prezzo a corpo indicato all'art. 6, devono intendersi compresi gli oneri e le responsabilità circa:

- gli strumenti e la mano d'opera necessaria all'espletamento del servizio;
- il materiale necessario per le procedure d'imballo elencate all'allegato "A";
- il carburante e gli eventuali pedaggi autostradali;
- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (PEC, corriere, telefoni, fax);
- oneri di trasferta;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;

In considerazione del fatto che il servizio oggetto di affidamento sarà eseguito nell'ambito di complessi infrastrutturali il cui esercizio non dovrà essere penalizzato in alcun modo dall'attività in argomento, l'affidatario rinuncia a priori a qualsiasi azione di rivalsa o richiesta di indennizzo per eventuali rallentamenti nel servizio, in dipendenza dell'attività condotta nell'ambito dei complessi.

Art. 8 – Obblighi specifici dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato nonché l'ingerenza dell'Agenzia nel servizio non esime la piena responsabilità dell'aggiudicatario circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

L'aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione del servizio, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art. 9 – Collaborazioni

L'aggiudicatario potrà avvalersi della eventuale collaborazione di personale di assistenza, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., senza che quest'ultima resti gravata da oneri e responsabilità.

I soggetti di cui potrà avvalersi l'operatore economico devono in ogni caso essere professionisti associati oppure, nel caso di società, rientrare ai sensi degli artt. 3 e 2 del Decreto del MIT 2/12/2016 n. 263 tra i soci, gli amministratori, i dipendenti oppure i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

L'aggiudicatario, nell'avvalersi della collaborazione di altri soggetti, mantiene ferma e impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della S.A. per tutte le prestazioni fornite nel limite e secondo quanto definito dal presente Contratto.

La S.A. sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'aggiudicatario, responsabile nei confronti della stessa. Il compenso economico di eventuali collaboratori rimarrà a esclusivo carico e responsabilità dell'aggiudicatario e per la loro attività nulla sarà dovuto da parte della Stazione Appaltante.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato e dovrà indicare i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Agenzia del Demanio ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 11 – Ritardi e penali

Qualora 'aggiudicatario non espleti nei tempi previsti all'art. 5 del presente Capitolato le attività, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla S. A. a fronte di motivate richieste effettuate dall'aggiudicatario in forma scritta e con debito anticipo rispetto ai termini prestabiliti nel Contratto, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, calcolata in relazione all'importo del compenso professionale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso a lui spettante.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi contrattuali, è fissata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si formalizzerà la risoluzione del Contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'aggiudicatario per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'aggiudicatario non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

Art. 12 – Garanzie da produrre a cura dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 l'affidatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà produrre idonea garanzia definitiva, con le modalità previste dal cit. art. 103. L'Agenzia si riserva di esonerare l'affidatario da prestare la predetta garanzia, purché l'affidatario manifesti la volontà di supplire alla produzione di tale polizza mediante un miglioramento del prezzo di aggiudicazione[1].

Art. 13 – Codice etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'Aggiudicatario ai fini dell'anticorruzione

L'impresa, nell'espletamento dell'incarico, dovrà adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico dell'Agenzia del Demanio, reperibile presso gli uffici della D.R. o direttamente sul sito aziendale.
L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile fermo restando il risarcimento dei danni.
Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;

[1] Sulla base di quanto indicato dalle faq relative alle "*Linee guida n. 4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" le stazioni appaltanti possono esonerare l'affidatario dall'obbligo di presentare la garanzia definitiva a fronte del miglioramento del prezzo di aggiudicazione, tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi.

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e allegato "A" e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali servizi.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario, in seno al Patto di integrità prodotto nella RDO, dovrà altresì dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso.

Inoltre, dovrà essere contestualmente dichiarato che non sono stati conferiti appalti pubblici ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art. 14 – Risoluzione del contratto e recesso

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, cui si rinvia, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

a) grave inadempimento successivo a due diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;

b) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

c) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 13 del presente Capitolato;

d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti nel presente Capitolato;

e) violazione del divieto di subappalto, qualora l'operatore non abbia manifestato in sede di offerta la volontà di ricorrere all'istituto;

f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura e facente parte integrante del Contratto stipulato mediante il Mercato elettronico;

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Aggiudicatario, a mezzo PEC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno all'Aggiudicatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario incaricato a mezzo PEC.

In caso di recesso all'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall`art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

Art. 15 – Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora l'aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore del dell'aggiudicatario.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando l'effettuazione delle dovute comunicazione all'Autorità competente, il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, con facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e alla stipula del relativo contratto, nonché per finalità strettamente correlate agli obblighi in materia di trasparenza ex lege previsti - trattandosi di informazioni soggette a pubblicità legale ex lege n. 190/2012, ex D Lgs n. 33/2013, ex art. 29 D Lgs n. 50/2016 integrato da D Lgs n. 56/2017 – in conformità al Regolamento (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per la durata del contratto e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza(c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà dell'interessato esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati personali a Lui riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Francini in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, via Laura n. 64, Firenze.

Art. 18 – Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Aggiudicatario del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;

- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire i servizi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;

- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Aggiudicatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario incaricato ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L' aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali

del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

Art. 19 – Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro del luogo di esecuzione delle attività oggetto di ciascun lotto.

Allegati:

A. *Tabella con elencazione dei beni, delle attività da espletare e dei compensi;*